

Il XXVI Congresso dell'INU ha per tema "Il nuovo Piano", intendendo con questa allocuzione gli strumenti di governo del territorio che, in modi diversi e spesso filtrati dalle diverse leggi regionali, recepiscono le innovazioni proposte dall'INU nel 1995.

Il carattere più innovativo dei nuovi piani è l'articolazione tra un livello strutturale misurato su un tempo lungo, forte negli indirizzi generali ma flessibile nei suoi esiti fisici e funzionali, non conformativo dei suoli, ed un livello operativo, misurato sul tempo breve di una singola amministrazione, programmatico e prescrittivo.

Il piano non è più uno strumento che decide, con un solo atto tecnico e politico, tutte le trasformazioni da attuarsi per un tempo indefinito. L'attuazione del piano urbanistico non è più solo verifica tecnica della conformità tra i progetti presentati ed il piano già approvato.

Grazie a piani strutturali più flessibili, adattivi, una quota importante delle decisioni di governo del territorio viene assunta nella fase dell'attuazione mediante i piani operativi.

Questo modello di governo può aumentare la sensibilità del timone in mano al decisore, ma deve essere accompagnato da un maggiore supporto conoscitivo.

I piani operativi, peraltro, si basano sempre più sull'integrazione tra risorse pubbliche e private, coniugano gli indirizzi politici dei governi locali con gli interessi degli investitori e, così facendo, possono governare a fini collettivi la creazione di valori immobiliari conseguente alle trasformazioni.

L'interazione pubblico-privato richiede oggi una maggiore dose di trasparenza delle scelte, nuovi strumenti di valutazione.

Peraltro la trasformazione urbanistica non è più l'espansione della città; i nuovi luoghi dove si esercita il governo del territorio non sono più le campagne ai margini della città, ma quartieri abitati da cittadini che traggono vantaggi o svantaggi dalle modificazioni territoriali.

Questa nuova condizione innalza la temperatura del dibattito sui programmi urbanistici e rende ineludibile la partecipazione.

La partecipazione però, senza basi conoscitive e senza alcune griglie di valutazione, rischia di scivolare nel conflitto ideologico, nel confronto tra opposte posizioni "per partito preso", oppure rischia il rivendicazionismo locale, paralizzante per le decisioni.

E' quindi intenzione del seminario focalizzare gli elementi di valutazione necessari a comprendere meglio la sostenibilità delle trasformazioni urbane, come un contributo alla trasparenza ed alla democrazia delle decisioni.

A questo scopo nel seminario sarà presentato uno studio su alcuni casi esemplari di trasformazioni urbane nell'area romana, condotto da un gruppo di lavoro dell'INU Lazio, coordinato da Lucio Contardi, in collaborazione con un gruppo di ricercatori del DIPTU dell'Università La Sapienza di Roma, coordinato da Carlo Bagnasco nel quadro di un programma di ricerca di Ateneo su "La valutazione della qualità urbana nella negoziazione degli interventi di trasformazione urbana, fra domanda sociale, strategie di piano e convenienze di mercato".

**INU Lazio**  
Istituto Nazionale Urbanistica

# Innovazione del piano e valutazione delle trasformazioni

Seminario in preparazione del  
XXVI Congresso nazionale dell'INU  
"Il nuovo piano"  
Ancona 17/19 aprile 2008

**Roma, 13 marzo 2008, ore 9,30**  
**Auditorium dell'Ara Pacis**  
**Via di Ripetta, 190**

**9,30 APERTURA DEI LAVORI**

Le ragioni del seminario  
**Roberto Pallottini** Presidente INU Lazio

Saluti **Lucio Carbonara** Direttore DIPTU

**10,00 I CASI DI STUDIO**

Illustrazione del lavoro svolto dal gruppo di lavoro INU Lazio – DIPTU Università La Sapienza

Programma di Riqualificazione Urbana Ostia Ponente  
**Lucio Contardi**

Programma di Recupero Urbano Tor Bella Monaca  
**Carlo Bagnasco**  
**Roberto Pallottini**  
**Rita Romano**

Contratto di Quartiere Monterotondo  
**Francesca Barelli**

Progetto Urbano Ostiense-Marconi  
**Alexia Cipollone**  
**Rossana Corrado**  
**Francesco Menilli**

Progetto Urbano Acilia-Madonna  
**Vittoria Crisostomi**

Progetto Urbano Bufalotta  
**Stefano Aragona**  
**Cristina Grancio**

**12,00 I TEMI INDIVIDUATI**

Temi della trasformazione e forme di concertazione  
**Lucio Contardi** coordinatore del Gdl

Territori della trasformazione e contesto delle politiche urbane  
**Francesco Karrer** DIPTU

Piano operativo e valutazioni  
**Fausto Curti** INU Comm. Sviluppo Operativo Pianificazione

**13,30 SOSPENSIONE DEI LAVORI**

**14,30 TAVOLA ROTONDA**

Coordina **Carlo Bagnasco** DIPTU

Partecipano **Federico Oliva** Presidente INU

**Roberto Morassut** Assessore uscente Comune di Roma  
**Edoardo Zanchini** Legambiente

**Massimo Ghiloni** A.N.C.E

**Daniel Modigliani** Comune di Roma

**Gianni Nigro** DIPTU

**Fabrizio Giordano** consulente Comune di Roma

Conclusioni **Roberto Pallottini** Presidente INU Lazio

*Il gruppo di lavoro dell'INU Lazio, che cura l'iniziativa, è stato coordinato da Lucio Contardi e vi hanno collaborato: Stefano Aragona, Carlo Bagnasco, Francesca Barelli, Vittorio Caporioni, Carlo Castelli, Alexia Cipollone, Paolo Civiero, Rossana Corrado, Valeria Di Palma, Alessandra Fidanza, Laura Forgione, Angelica Fortuzzi, Federica Gentilezza, Carmen Giannino, Cristina Grancio, Francesco Mennilli, Cristina Musacchio, Lucia Nucci, Roberto Pallottini, Rita Romano, Antonella Sartori e Michele Talia.*

Segreteria organizzativa:

**INU Lazio** – Piazza Farnese 44 – 00186 ROMA  
Telefono 06.6832601 – Fax 06.68214773  
e.mail [lazio@inu.it](mailto:lazio@inu.it) [inulazio@tiscali.it](mailto:inulazio@tiscali.it)